

Ristorante  
Montalbano

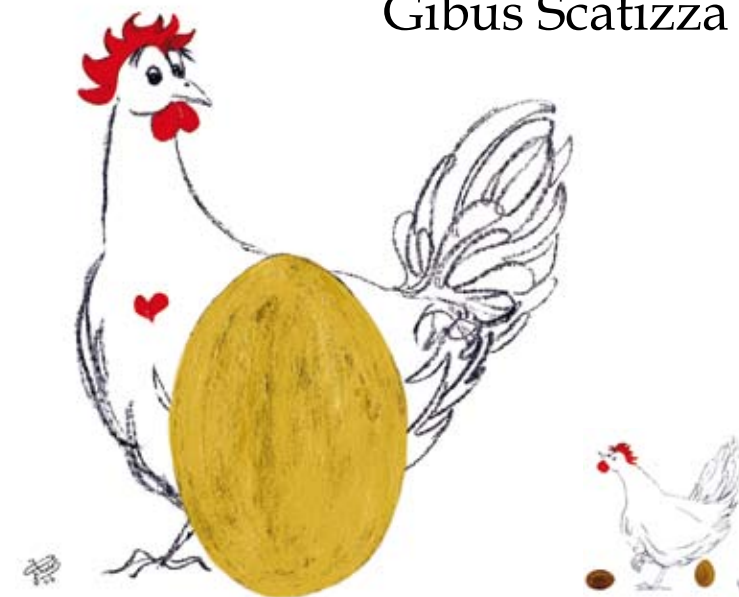
San Pietro di Stabio

27 ottobre 2009  
31 gennaio 2010

La mostra può essere  
visitata negli orari di  
apertura del ristorante

Ristorante Montalbano  
6854 San Pietro di Stabio  
Svizzera  
Tel. ++41 91 647 12 80  
info@montalbano.ch  
www.montalbano.ch

Gibus Scatizza



insieme per solidarietà

insieme per solidarietà

Gibus Scatizza devolgerà il  
beneficio della vendita dei suoi  
lavori all'*Opera missionaria di  
Padre Angelo* in Kenia,  
Franco Piattini alla *Lega ticinese  
contro il cancro*.

Franco Piattini



## Gibus Scatizza



Ecco che rifanno capolino le galline di Gibus Scatizza, quest'artista multiforme, sempre pronta a realizzare opere originali. Badate bene, non sono i comuni pennuti dell'aia, ma galline plutocratiche, in quanto, anziché deporre uova per frittate e zabaione, depongono uova d'oro. Non per questo però sono meno simpatiche, vivaci e petulanti. Sono rotondette e ridanciane; le vediamo qui in varie posizioni: allegre, affaccendate, che si ritrovano come tante piccole comari al mercatino. Hanno tutte dei tratti molto particolari, che le caratterizzano; c'è la presuntuosa, la vanitosa, la pettegola, e quella che sembra rubare il mestiere alla cugina, l'oca giuliva.

Chiunque conosca Gibus sa del suo sviscerato amore per gli animali, per tutti gli animali, che sia con il tratto e il pennello, sia con le parole (sì, perché Gibus scrive anche, e molto bene, piccole poesie che spesso ci descrivono gli animali del suo cuore), ci ripresenta pieni di vivacità.

Queste sue galline però, come già abbiamo accennato, hanno quella rara particolarità di deporre uova preziose, uova che sarebbero piaciute a Fabergé. Ma invece di deporle, come d'uso, in un nido di paglia, queste generose galline preferiscono dedicarle a un'opera particolarissima, perché si trasformino in tanti soldini sonanti per sostenere l'opera missionaria di Padre Angelo in Kenya. Questo anziano missionario ha dedicato gran parte della sua vita all'insegnamento di bimbi kenyoti, insegnamento che va però visto su un piano molto vasto perché, prima di parlare di catechismo Padre Angelo si è sentito in dovere di aiutare queste popolazioni con appoggio alimentare, medico, educazione all'igiene ed infine, cosa che persegue tutt'ora con molto impegno, l'alfabetizzazione. Dopo aver fondato molte scuole in varie zone del Kenya, ora, con l'energia dei suoi verdi 86 anni, si accinge a fondare in mezzo al bush un centro scolastico che riunirà tutti i bambini di una regione chiamata Manyatini, ovvero sia zona dei bufali. Già ha scavato il pozzo, e ora, con l'aiuto delle galline dalle uova d'oro, spera di completare quest'opera ambiziosa per evitare che i fanciulli di nove villaggi debbano affrontare ogni giorno moltissime miglia per raggiungere la scuola. Ci auguriamo che con il generoso aiuto di Gibus e vostro questa possa trovare una rapida realizzazione.

*Sussy Errera*

insieme per solidarietà

## Franco Piattini



“Nel 2003, dopo anni dedicati ad altra attività, riaffiorano in Franco Piattini i vivaci ricordi della sua formazione scolastica e professionale presso il Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano dove, a inizio degli Anni '60, alla appena ventenne aveva frequentato la scuola di pittura. Rimasti assopiti per lunghi anni, l'impegno ma anche la gioia artistica vivono una nuova giovinezza solo pochi anni fa, quando a seguito di una grave malattia, si acuisce in Franco quella sensibilità e consapevolezza verso la natura che, in qualità di custode del Museo di storia naturale di Lugano, lo hanno accompagnato quasi giornalmente durante 13 anni di lavoro. La ricerca del soggetto e la pittura vengono sviluppati nel suo piccolo rustico a Pianroncate dove, a diretto contatto con il lago di Lugano e rivolto verso la sponda opposta malcantonese, dominata nel suo panorama dal Monte Caslano, passa ancora oggi momenti di riflessione e produzione artistica. Gli acquarelli richiamano nature morte ma anche estremamente vive, soprattutto nei colori, riprese con accuratezza e ricchezza di dettaglio, inserite talvolta in un contesto onirico appena recepitibile come una nebbia mattutina sul Golfo di Agno. Il profondo segno lasciato dall'esperienza della malattia, che con tenacia ha voluto estirpare, fanno sì che Franco devolva alla Lega ticinese contro il cancro i benefici della vendita dei suoi acquarelli.”

*Markus Felber*